

adda nostra

NOTIZIE DELL' A.d.d.A. - ASSOCIAZIONE difesa dell' ADDA - Piazza Vittoria n°39/1 LODI

Incontro con gli Assessori Comunali di Lodi

DISCUSSI I PROBLEMI DEL « BELGIARDINO » DELLA SPIAGGIA E DELLA DISCARICA

Presso la nostra sede di Piazza della Vittoria ha avuto luogo, recentemente, un utile ed interessante incontro tra una delegazione (Moretti - Carini - Bergamo) dell'Associazione, guidata dal Presidente Rugginenti, e alcuni Assessori Comunali e, precisamente: il vice-Sindaco e Assessore ai LL.PP. Ing. Aguzzi, l'Assessore all'Urbanistica Rag. D. Ferrari e l'Assessore all'Igiene, Sanità ed Ecologia dott. G. Coccoli.

I problemi esaminati e attentamente discussi sono stati sostanzialmente tre: la creazione di un centro socio-ricreativo in una particolare zona del « Belgiardino », la sistemazione di un lungo tratto di spiaggia a monte della città per essere utilizzata come luogo di balneazione nei mesi estivi, e la opportunità di regolarizzare la discarica dei rifiuti solidi.

BELGIARDINO

Sulla esigenza di attuare un organico piano di sistemazione generale del bosco i pareri sono stati unanimi e convergenti. Questa zona un tempo caratterizzata da splendidi e fertili boschetti di robinie può e deve tornare, nel volgere di qualche anno, attraverso una serie di adeguati interventi tesi soprattutto alla incentivazione del processo vegetativo spontaneo della natura, a rappresentare un punto di riferimento per tutti i lodigiani che intendono trascorrere momenti sereni e di pace in un ambiente per sua natura quieto e distensivo.

☆☆☆

In questo contesto prospettico s'inserisce perfettamente un'altra sentita esigenza; la creazione di una struttura socio-ricreativa in grado di risultare un altro punto di riferimento e di incontro per coloro che desiderano trascorrere la loro giornata, particolarmente negli afosi mesi estivi, fuori dalle mura cittadine. Lo studio di questo centro-ricreativo è sta-

to affidato ad una **equipe** di valenti tecnici facenti capo all'arch. Rozza. In linea generale possiamo informare che tale « centro » sarà costituito da alcune precise « infrastrutture » (campo di football, di tennis, di bocce, giochi per bambini, piccolo Bar e, successivamente, una normale piscina) armonicamente inserite nel circostante ambiente naturale.

● segue a pag. 7



Cittadini; l'Associazione A.d.d.A. si batte affinché brutture come quella rappresentata nella foto abbiano a scomparire dalle rive del nostro fiume.

Affiancatevi all'A.d.d.A. nella battaglia contro gli inquinamenti e contro gli scempi ecologici.

dal mondo della scuola

La Scuola ha risposto con slancio ed entusiasmo al nostro invito di collaborazione. Dobbiamo riconoscere che il mondo dei ragazzi è ancora e sempre il migliore e il più sensibile. Con la sua schietta ingenuità il fanciullo sa comprendere i problemi umani, li sente, vorrebbe risolverli per avere un mondo più bello.

Le graziose letterine, provenienti dalle scuole elementari di S. Giuliano e Lodi, vogliono essere una testimonianza dell'interesse, che anima l'ambiente scolastico sui problemi ecologici in generale e sull'Adda in particolare. Così pure i disegni che ci sono pervenuti dagli alunni della V^a elementare di Cornegliano Laudense, mostrano la particolare attenzione dei ragazzi verso l'ambiente naturale delle zone fluviali.

Sinceri e semplici sono i «pensierini» di un bimbo di classe I^a, sempre delle scuole elementari di Cornegliano Laudense, il quale ha compreso perfettamente quanto sia dannoso inquinare.

Riteniamolo un insegnamento per noi adulti, un ammonimento a non considerare il Fiume come un porta-rifiuti.

S. Giuliano 29-1-1976

Cari Signori dell'A.d.d.A.,

noi siamo molto orgogliosi di voi per l'interessamento che dimostrate per il fiume Adda. Siamo della scuola elementare della classe 4^a F di S. Giuliano di via Giovanni XXIII. Avendo trattato vari argomenti: sull'ecologia, sull'inquinamento del Redefossi di S. Giuliano provocato dagli scarichi delle fogne, di quello provocato dalle industrie, che nel nostro paese sono numerose, e che poi abbiamo scritto sul nostro giornalino di classe (il Colibrì); questo mese vorremo appunto parlare del vostro fiume: l'Adda per far conoscere meglio anche agli altri questi problemi. Ecco come abbiamo saputo della vostra iniziativa. La maestra abita nei paraggi di Lodi e ci ha portato l'opuscolo che voi avete stampato. Vi assicuriamo che è stato interessante ed è per questo che desidereremmo, se possibile, avere notizie, foto o altro materiale sul vostro fiume. Vi ringraziamo e ci auguriamo che possiate salvare l'Adda e che tutti si impegnino. Da parte nostra cercheremo di fare il nostro meglio.

la IV^a F

Indirizzo: Ins. Spagliardi Anna Maria
classe IV^a F
via Giovanni XXIII
20098 S. Giuliano (MI)

☆☆☆

Cornegliano 7-2-1976

Siamo alunni della classe V di Cornegliano L.

Inviando all'Associazione per la difesa dell'Adda i nostri disegni per dimostrare che tutti i fiumi sono importanti e indispensabili alla vita del Creato.

Abbiamo illustrato nei nostri lavori i benefici che derivano all'uomo: pulizia, svago, bagni salutari.

Vi sono anche disegnati cartelli che esortano al rispetto dei fiumi, che non devono essere inquinati e deturpati dai rifiuti.

Elisa Bellini
Loredana Magli
Sandra Pampignoli

☆☆☆

26-1-1976

Il signore che è venuto a portarci i giornalini ha detto di non buttare le cose sporche nell'acqua dell'Adda.

Ha detto anche di non buttare i vetri perché tagliano. Il giornalino è bello e mi piace.

Marco Fiorini

LODI

LETTERA DI UN ALUNNO ALL'ASSOCIAZIONE

Ho assistito a diverse vostre assemblee, durante le quali ho constatato che voi vi proponete di realizzare molte cose, come la salvezza del fiume. Spero che tutte le vostre iniziative vengano presto messe in atto. Per aiutarvi nella salvaguardia del fiume, desidero parlarvi di un fatto pietoso accaduto appunto sull'Adda. In località Belgardino, la scorsa estate sono stati estratti grossi quantitativi di ghiaia e di conseguenza si sono formate, nel greto del fiume, enormi buche profonde circa 10 m. Queste, oltre a deturpare il corso dell'Adda, sono assai pericolose. Credo che siate al corrente di ciò che è avvenuto nella suddetta località. Un ragazzo sui 15 anni è stato inghiottito da una di queste voragini. Un altro problema grave è quello dell'inquinamento, il quale aumenta di giorno in giorno sia nelle acque sia sulle rive dell'Adda dove vengono depositati e scaricati tanti rifiuti.

Dovreste accordarvi con il Comune, perché provveda a impedire gli inquinamenti ed a vigilare il lungo fiume per mezzo di guardie.

Fiducioso del vostro impegno mi dichiaro disposto a collaborare — anche con i miei compagni di scuola — per riavere un'Adda bella e pulita.

R. L.

Un alunno della 3^a C

adda “lido dei poveri,,

La maggior parte delle giornate estive l'ho passata sulle rive scintillanti dell'Adda chiamate anche « Lido dei Poveri ».

Infatti, chi non può permettersi di passare le vacanze al mare, viene a svagarsi sulle spiagge del fiume fermandosi a guardare i fantasmi colorati che offre l'acqua nei punti più limpidi.

Però ho notato che in ogni estate c'è un forte cambiamento dell'ambiente, ad esempio l'anno scorso è scomparso l'isolotto di sassi su cui

mi sdraiavo per riuscire ad ottenere una discreta abbronzatura. Il fatto mi ha persino spaventata e la mia mente pensava a maghi, fate o streghe, per me i soli capaci di tutto questo. E così nella vicina Colonia Caccialanza scomparivano alberi, boschetti verdi e piccole macchie che davano un'atmosfera di fiaba.

Volevo scoprire da sola il fenomeno, ma ho preferito ricorrere al papà che, quel giorno, fece le parti del cicerone.

Avevo esposto chiaramente i miei pensieri al papà e lui mi guidò dapprima dinnanzi ad una macchina che spaccava con fragore alberi secolari con le radici che affioravano dal terreno come grosse vene. La macchina era guidata da un uomo con il volto oscuro che le dava un aspetto burbero. Ecco uno dei tanti stregoni — disse mio papà — lui è incaricato di distruggere brutalmente i boschi verdi, le macchie e un panorama meraviglioso che ha ispirato tanti poeti e pittori i quali, con animo felice, ascoltavano il mormorio delle acque che lentamente scendevano a valle.

Inoltrandosi nel boschetto e uscendo dalla parte opposta, mi sono trovata accanto all'acqua ed il papà spiegò: « Guarda laggiù ed osserva il lavoro di quell'uomo. Vedi? Estrae la ghiaia con la draga pescante in mezzo al fiume provocando enormi buche profonde circa 20 m. ed entro le quali hanno trovato la morte non pochi ragazzi nel fare il bagno ». Rimasi sconvolta nell'apprendere queste notizie e spero di fare qualcosa anch'io per salvare il fiume e le sue originarie bellezze.

L'Adda che è una sorgentella fresca che nasce tra i nevaì si ingrossa e scende in alcuni punti frettolosamente a valle fino ad arrivare a Lodi con tutta la sua maestosità. Purtroppo qui viene inquinato e « massacrato » dagli uomini che vantano la loro crudeltà chiamata progresso. Il mio pensiero vagava e mi ricordai quando il papà raccontava le sue avventure da giovane sull'Adda. Ritornò nell'Adda il ricordo di tutto il maestoso verde trasformato dall'autunno in tantissimi colori vivaci dove i pittori ritraevano bellissime vedute. E l'uomo oggi sta rovinando tutto. Io sono ancora bambina, ma capisco che non bisogna gettare carta

☆ segue a pag. 7

figlia di barcaiolo

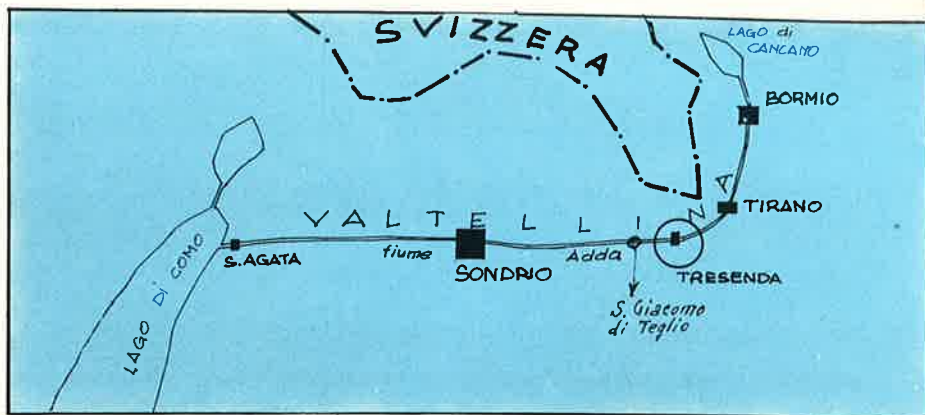
A volte mi sorprende a pensare se occorra essere figlia di un appassionato barcaiolo per sentire questa attrazione, questa forza prepotente che mi attira verso il fiume, verso la natura che lo comprende e lo circonda.

Dipenderà, questo amore schietto e sincero, dal fatto d'essere stata concepita in « zona fiume »? Forse. Penso, tuttavia, che qualsiasi animo sensibile non possa non sentirsi attratto dalla bellezza viva dell'ambiente naturale, dal suo fascino sempre arcano e misterioso che, se socchiudi gli occhi e ti abbandoni un poco, ti trasporta in un mondo fatto di pace, di serenità e di musica dolce e penetrante.

Tutto, infatti, è musica in riva al fiume. E' musica il cinguettio degli uccelli, è musica il gorgoglio delle correnti, il chiacchierio delle rogge e dei piccoli rivoli campestri. In questo mondo, in questa atmosfera, i problemi stressanti della vita quotidiana perdono la loro brutale consistenza e una sensazione di speranza e fiducia subentra al quotidiano assillo.

Questo mondo, oggi come ieri, è fortemente minacciato. Scempi e brutture lo deturpano e lo offendono. S'impone unire le nostre forze per combattere i vandali incoscienti che, attraverso il loro gretto egoismo, il loro scarso civismo, producono all'ambiente naturale ed al fiume gravi e insanabili ferite.

Se saremo vigili, se ci schiereremo da parte della natura, forse potremo ancora captare quella musica dolce che tanta pace interiore riesce a infondere.



itinerari sull'Adda - Tresenda

Scendendo lungo il corso dell'Adda, percorrendo la Valtellina, dove puoi ammirare cime elevate ed immacolate, valichi e pendii verdeggianti, dopo aver sostato nelle numerose località dalle caratteristiche pittoresche che costeggiano il corso del fiume, giungi in un semplice borgo: Tresenda, ove la valle cambia direzione e, seguendo l'Adda, si fa, direi, più rettilinea. Sei a Transeunda, dal latino transeo, che vuol dire passo. Infatti, in questa località, l'Adda passa sotto un ponte sul quale puoi transitare e dirigerti, lungo una strada carrozzabile, verso un ridente spazio verdeggiante. A destra si stende Crespinedo, un tempo selvaggia e popolata soltanto dalle rustiche abitazioni in pietra dei contadini che ne lavoravano i magri campi.

Oggi aggredito dall'edilizia e dall'industria. A sinistra Piazzur, meravigliosa nella sua rozza e naturale costituzione. La strada ti porta alle « gallerie », in località Corna ai piedi di un verde e massiccio monte scintillante di cascate e cascatelle, provenienti dalla valle del Belviso, per condurti all'Aprica.

L'Adda ti richiama e ritorni sui tuoi passi; questa volta percorri le stradicciole campestri che passano sopra minuscoli ponti sotto i quali scorrono rumorosi ruscelli di acqua fresca (ricchi un tempo di gamberi). Qua e là cespugli di rovi, qualche betulla e un noce maestoso che ombreggia la tradizionale vasca alla quale attingono l'acqua le donne del luogo.

Eccoti di nuovo al ponte e sotto di esso l'Adda scivola rapida e spumeggia impetuosa, formando volteggi e gorgoglii. Il suo rumore ininterrotto, simile allo scrosciare di un violento temporale, lo odi notte e giorno e, prima di te, lo hanno udi-

to tutti coloro che sono passati di qui. Agli abitanti del luogo, che nelle ore del crepuscolo si radunano nella esigua piazzetta della pesa, seduti sui paracarri o sul muricciolo che divide la strada dalla ferrovia e dal Fiume, questo frastuono è familiare e tanto caro e, nelle giornate di festa, accompagnato dai rintocchi delle campane, si muta in un concerto di musica gioiosa. Sulle sponde del fiume, nelle piccole anse, le lavandaie sciacquano i panni e li stendono al sole, lungo le massicciate degli argini i pescatori attendono, pazienti, le trote.

Tresenda è tutta qui, semplice, piccola, graziosa: una chiesa (cara, vecchia chiesa abbarbicata sulla rupe, che sorvegli il corso del fiume e il tuo gregge!), un ponte dominato da due platani giganteschi e centenari; tante casette addossate le une alle altre; una scoletta, una piccola stazione, un cimitero lassù... a sinistra, l'Adda a destra la montagna rigata da filari di uva, dominante, affettuosa, il suo paesello lambito dall'Adda!

GERONI

- TAPPEZZERIA
- MOQUETTES
- TENDAGGI

★

LODI

Via Borgo Adda, 107

Tel. 66502

INSURANCE - BROKER

Studio **CANTAGALLO**
ASSICURAZIONI

sas

★

I CONSULENTI
DELLE AZIENDE:

MILANO - Via P. Mascagni, 31
Telef. (02) 782403

LODI - Corso Roma, 40
Telef. (0371) 53769

CODOGNO - Via Dante, 15
Telef. (0377) 32619

GELATI

TOSCA

Produzione artigianale

TOSCA ROMANO

VIA SELVAGRECA, 10

TEL. 0371-53394 - LODI

PASTICCERIA FRESCA

Prodotti

bindi

Confezioni regalo

GIANNI GIAVAZZI

VIA X MAGGIO

TELEF. 33991 - LODI

a quando il depuratore a Lodi ?

Come accenniamo in altra parte del giornale, l'Amministrazione Comunale di Cavenago d'Adda, ha deciso l'installazione di un depuratore delle acque che scaricano nel Fiume Adda ed il 2 c.m. hanno avuto luogo le formalità per l'appalto dei lavori.

Si tratta, evidentemente, di una decisione che raccoglie le esigenze di porre fine ad una situazione di inquinamento che più non doveva e non poteva durare. Alla luce di tale notizia — di per se stessa confortante in quanto dimostra che, finalmente, il problema viene fatto proprio dalle autorità e posto nella dovuta considerazione per essere portato a positiva soluzione — a noi cittadini di Lodi ed in particolare agli appartenenti tutti dell'Associazione A.d.d.A. sorge spontanea la domanda: quando anche il nostro comune si doterà di un depuratore? Sappiamo che il problema può essere collegato al rifacimento della rete fognaria cittadina; ma sappiamo pure che questa realizzazione (la fognatura), pur costituendo uno dei capitoli più impegnativi del programma predisposto dalla Giunta Comunale (oltre 13 miliardi di spesa previsti in bilancio), necessariamente potrà essere compiuta in tempi lunghi ed infatti si parla di rifare addirittura il progetto De Fraia-Frangipane e ciò dimostra quanto sopra detto circa i tempi di realizzazione. Ed intanto, cosa accadrà delle acque del nostro Adda, già così fortemente inquinate? Comprendiamo che simile domanda può al limite turbare i sonni dei nostri Amministratori cittadini; tuttavia da parte nostra non possiamo fare a meno di porla in quanto con ciò altro non facciamo che assecondare ed esprimere le ansie della gran parte della popolazione, la quale giustamente si sente turbata dallo stato di fatto di come stanno le cose. Sia la stampa nazionale, sia quella locale, hanno oramai speso fiumi di inchiostro per parlare, trattare ed argomentare su un problema che soltanto alcuni anni or sono veniva solo accennato, ma che, adesso, si sta palesando in tutta la sua importanza e gravità. E' quindi senz'altro dovere principe della nostra Associazione tenere vivo l'argomento e di esso farne uno dei cardini della propria attività ed è per questo che — pur sapendo che l'aver indicato il provvedimento adottato dal comune di Cavenago d'Adda può costituire, rapportando le dimensioni e le discendenti possibilità dei due comuni, non è certo un'indicazione di soddisfazione per la nostra città — abbiamo ritenuto egualmente porre il raffronto all'attenzione della pubblica opinione, con l'augurio che quest'ultima formuli specifiche e pressanti sollecitazioni affinché la nostra Amministrazione Comunale porti ad urgente soluzione il problema.

scuola ed ecologia

L'ecologia in genere e il rapporto uomo-ambiente non possono essere considerati elementi marginali nel processo formativo, ma al contrario, rappresentano, a nostro avviso, uno dei momenti più importanti. La scuola non deve rappresentare, unicamente, luogo di acquisizione di nozioni specialistiche, ma deve essere soprattutto luogo di formazione del cittadino verso valori comuni di capitale importanza sociale. Al di là di ogni conflittualità dobbiamo prendere atto di alcuni fatti nuovi che sono intervenuti nella scuola italiana che, attraverso i decreti delegati, riscopre oggi una realtà sociale più ampia e democratica.

Il nostro appello per una giusta acquisizione di coscienza coinvolge pertanto allo stesso tempo gli alunni come gli insegnan-

ti. Siamo ancora lontani dai traguardi che ci prefiggiamo per assegnare all'ecologia l'importanza che deve avere. Ci rendiamo disponibili, come già di fatto è avvenuto, per incontri, colloqui, dibattiti con le componenti del mondo della scuola al fine di contribuire, limitatamente alle nostre possibilità, all'avvio di una attività consistente e concreta.

Per un insieme di ragioni, che riteniamo inutile elencare, molto tempo è già stato perduto al riguardo. Ma fortunatamente alcuni atteggiamenti e i larghi consensi fino ad ora ottenuti dalla nostra Associazione indicano chiaramente che non tutti siamo avulsi dalla realtà in cui viviamo.

La scuola ha quindi la massima responsabilità educativa e formativa per poter contare su un domani migliore per tutti.

festa degli alberi

Nel prossimo mese di Marzo, a cura dell'A.d.d.A. e con la collaborazione della Giunta Municipale, verrà effettuata, in località Belgiardino, la piantumazione di alberelli.

Data e modalità della manifestazione — che l'A.d.d.A. ha deciso di denominare « Festa degli Alberi » — verranno in seguito comunicati a mezzo stampa e manifesti. L'A.d.d.A. si augura che la popolazione partecipi numerosa a tale manifestazione, primo atto concreto per la realizzazione del Parco del Belgiardino.



E. N. P. A.
PROTEZIONE ANIMALI

20075 LODI
VIA N. TOMMASEO, 6 angolo P.le Fiume - Tel. 54513
(Fiduciariato di Lodi)

Dott. GIUSEPPE FERRARIO
Medico Veterinario
Viale Rimembranze, 38 - LODI
Telef. 0371-50461

Orario Ambulatorio Veterinario
Tutti i **MERCOLEDI' e VENERDI'** dalle 10 alle 12
LUNEDI' dalle 9 alle 12,30 - bagno e tosatura cani — dalle 14 alle 18 - solo bagno

progetto di un centro ricreativo in zona "Belgiardino"



Il disegno qui sopra riprodotto raffigura un progetto di massima di un centro socio-ricreativo che dovrebbe sorgere in località « Belgiardino ». I lodigiani avvertono ogni giorno di più l'esigenza di poter disporre di pubbliche infrastrutture per la occupazione del loro tempo libero.

attività dell' A.d.d.A.

La sera del 31-1-1976 si è svolto un interessante incontro con la popolazione di Cavenago d'Adda. L'incontro — promosso dalla nostra Associazione — ha avuto ottimo successo in quanto, oltre a un nutrito numero di abitanti, vi erano presenti alcuni componenti la Giunta Comunale con a capo il Vice Sindaco, Dr. Dacosto. Ha tenuto la relazione introduttiva il Dr. Rugginenti, il quale ha ampiamente illustrato ai presenti gli scopi, le finalità e gli obiettivi per i quali è sorta l'Associazione, ponendo in rilievo l'importanza che tutti i comuni, cui stia a cuore la sorte del fiume Adda e l'ambiente ad esso connesso, abbiano a dare il loro concreto apporto alla azione, all'attività dell'Associazione. Ha, quindi, elencato i primi positivi risultati ottenuti, formulando varie considerazioni in relazione al fatto che gli intenti che la nostra Associazione si prefigge non debbono, ovviamente, far dimenticare che il conseguimento dei medesimi potrebbe creare difficili situazioni di carattere anche occupazionale, per cui occorrerà ben ponderare le decisioni ed azioni da intraprendere. Numerosi gli interventi dei presenti, fra i quali interessanti tanto quello del Dr. Dacosto che ha posto in evidenza come l'Amministrazione Comunale di Cavenago d'Adda — primo tra i comuni del lodigiano — abbia posto nel proprio programma la creazione di un depuratore, per il quale già sono state raccolte le offerte di appalto dei lavori; tanto quello di altri Amministratori Comunali che hanno fatto rilevare come il Comune di Lodi — mediante il sistema di bruciare i rifiuti solidi urbani, crei uno stato di grave disagio alla popolazione di Cavenago e sue frazioni, a causa degli inquinanti fumi che il vento sposta in direzione di tali paesi. Unanimemente hanno quindi pregato il C.D. dell'Associazione di farsi portavoce di tale insostenibile situazione presso l'Amministrazione Comunale di Lodi, onde vi si ponga urgente rimedio. E' stato anche esaminato il problema delle varie cave di ghiaia operanti nel territorio comunale ed ai confini e specificatamente per quella situata in località Isola delle mele, gli Amministratori cavenaghini hanno fatto presente che essi sono da tempo in contatto con l'Amministrazione di Corte Palasio (comune confinante e coinvolto come territorio alla predetta cava), onde accertare se l'autorizzazione all'estrazione fosse stata data da tale Amministrazione ma l'intervento non ha sin'ora fornito una accettabile chiarificazione, anche se è stato dichiarato che circolano voci che sia stata la Regione a rilasciare la licenza estrattiva. Altro intervento, che ha suscitato interesse, è stato quello del sig. Pallavera, un giovane che dimostra di sentire veramente in forma viva e concreta la necessità di svolgere un'azione che tenda alla salvezza ecologica (fiume, spiagge, cave, fauna, flora). Elogiando l'iniziativa e la creazione della nostra Associazione, ha auspicato che la stessa compia un'azione a sempre più vasto raggio e tocchi anche gli aspetti della vita sul fiume nei tempi passati (cercatori d'oro, manifestazioni folcloristiche ispirate dal fiume, cenni storici, ecc.), auspicando in tal senso una pubblicazione. Vi sono stati altri interventi che hanno nel

lettera al giornale

Spett. Ass.ne A.d.d.A.
Piazza Vittoria, 39

Tra i diversi problemi che l'attuale Amm.ne ha in programma di affrontare e risolvere mi auguro vivamente vi sia anche quello riguardante la sistemazione e il risanamento del lungo Adda Buonaparte.

Con molta buona volontà e con una spesa relativa si potrebbe fare di questo tratto di fiume un punto di riferimento, specie nei mesi estivi, per suggestive passeggiate per molti lodigiani. Comunque una cosa è certa; così com'è adesso non può continuare a rimanere. La massicciata che frana nel fiume va sistemata, la riva erbosa va ripulita e disinfettata per impedire che le zanzare proliferino.

Un altro grosso problema riguarda lo scarico fognale che immette direttamente nel fiume liquami maleodoranti. Si tratta di una fonte di inquinamento che va assolutamente eliminata.

I problemi per una amministrazione sono sicuramente molti e complessi tuttavia quelli di carattere igienico-sanitario dovrebbero avere la priorità su altri che non sono direttamente legati alla salute dell'uomo.

Auguri all'Associazione per una azione sempre valida e proficua.

Lorandi Donato
Via Lungo Adda Buonaparte
LODI

☆☆☆

Giriamo l'appello, che il concittadino Lorandi ci fa pervenire, alle competenti autorità comunali affinché prendano atto della esistenza dei problemi sollevati e provvedano al loro effettivo superamento.

Istituto Nazionale delle Assicurazioni Le Assicurazioni d'Italia - Previdentia

AGENZIA GENERALE:

- 1) LODI - Viale IV Novembre, 14 - Telefono 52079 - 55301
- 2) Ufficio Distaccato dell'Agenzia Generale:
Piazza Vittoria, 39/1 - Telefono 53087

sport: caccia e pesca

ASS.NE LODIGIANA PESCATORI DILETTANTI

(breve storia retrospettiva)

Nel Marzo del 1969 alcuni appassionati pescatori, amanti della pesca sportiva con imbarcazione, si riunivano nel salone del Ristorante Cavour per darsi un minimo di struttura attraverso la formazione di un Consiglio provvisorio: Consiglio che al termine dei lavori risultò composto dai Sigg.: Malatesta Camillo, Presidente; Trabattoni Celestino, Vice-Presidente; Giulini Franco, Cassiere.

I primi soci, che nel breve volgere di tempo arrivarono al rispettabile numero di ben 125, versarono ciascuno una « quota » di lire 5.000 indispensabile per la formazione del primo « fondo cassa ».

Successivamente vennero nominati i primi Consiglieri nelle persone dei Sigg.: Felici Aldo, Merlini Aldo, De Toma Bartolomeo, Boriani Giuseppe, Parisi Gaetano, Barattini Giuseppe, Scola Dionigi, Abbà Silvestro, Penné Giovanni, Dragoni Ennio.

Nel Gennaio del 1970 l'Associazione si costituì legalmente con atto notarile del dott. Proc. Pasquale Lezano. Primo impegno fu quello di ottenere in gestione il tratto del fiume Adda a monte del ponte di Lodi nella località denominata « Le due acque ». Il mese successivo, si riunì, presso il salone dell'Hotel Ferrovia, la prima Assemblea dei soci che, attraverso regolari votazioni, diede forma e vita, al nuovo Consiglio Direttivo. Presidente venne riconfermato il Sig. Malatesta Camillo, Vice-Presidente risultò Felici Aldo, al Sig. Belloni venne affidata la Segreteria e al Sig. Giulini l'incarico di cassiere. I Consiglieri vennero quasi tutti riconfermati dall'Assemblea.

Questo Consiglio, attraverso successive riconferme, rimase in carica sino al Novembre del 1975. Alla data del 30 Gennaio 1976 lo « staff » dirigenziale della Associazione Lodigiana Pescatori Dilettanti risulta così composto: Presidente, Sig. Felici Aldo; Vice-Presidente, Sig. Belloni Gianluigi; Segretario, Sig. Soffientini Ennio; Cassiere, Sig. Gaiotti Giuseppe.

Sulla attività particolarmente intensa, sulle iniziative decisamente encomiabili, svolte e attuate dall'Associazione in quest'ultimo lasso di tempo, forniremo più ampi ragguagli, nel prossimo numero del nostro giornale.

cacciatore miope

Ci trova perfettamente consenzienti il lineare discorso che G.R. Croce ha svolto sul n. 12 di « Caccia e Pesca ». Si è trattato di un discorso in difesa del cacciatore considerato, da una parte dell'opinione pubblica, come « insensibile al problema ecologico ».

Francamente è capitato anche a noi, nei luoghi di lavoro e di ritrovo, assistere a discussioni e sentire esprimere giudizi accusatori nei riguardi dei cacciatori. « Il cacciatore non guarda al di là del suo mirino » è il « light-motive » che marchia il seguace di... Nembrotte (grande cacciatore e Imperatore di Babilonia).

E ancora, « il cacciatore è un miope » a lui interessa « solo il peso del suo carniere ».

Noi dell'Associazione A.d.d.A. siamo convinti si tratti di esagerazioni e che le cose, nella realtà, non stiano proprio così.

Ma, su questo delicato argomento, lasciamo la parola ad un cacciatore che da anni si porta dentro questa passione: LUIGI SCRIGNA, Via Defendente n. 60 - LODI, che così ci scrive:

★ ★ ★

Quando noi cacciatori ci inoltriamo in qualche grande « macchia » o in qualche boschetto procediamo con rispetto della natura badando di non rovinare niente. Oltretutto ci muoviamo lentamente e in silenzio per non far sfuggire la selvaggina.

Per noi trascorrere delle intere giornate in questi luoghi rappresenta un motivo di autentico godimento, per questo amiamo la natura. Che senso ha amare la caccia se non si ama la natura?

Piuttosto, perchè non parliamo di quelli che vanno per campi e boschi a fare i loro « week-end » o « pik-nik » e quando hanno finito se ne vanno, lasciando per terra ogni sorta di rifiuti, barattoli, bottiglie, cartacce, ecc.

Sarebbero, forse, questi gli amanti dell'ecologia?

Auguro all'Associazione di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo delicato argomento.

In fede

La discussione è aperta. Il nostro giornale ospiterà gli scritti che su questo argomento ci perverranno. Basta scrivere a: «A.d.d.A. Nostra», Piazza della Vittoria n. 39/1 - LODI.

mitilo dell'adda



E' una pesca che, a dir poco, oseremmo definire miracolosa quella del Geometra Cattaneo e del Signor Logrillo in località Formigana avvenuta nella primavera del '74 nelle acque del nostro fiume.

Una ventina di mitili viventi che ci forniscono un quadro ancor più ricco per completare la galleria di specie viventi nell'Adda.

Gli esemplari ritrovati appartengono certamente alla classe dei lamelli branchi, si tratta di molluschi che pare possano trarre giovamento per la riproduzione in sacche marine da un effatto di qualche sorgiva di acqua dolce.

Prova è che in essa possano anche viverci e il fatto che essi venivano raccolti e fatti crescere sul basamento del ponte di Bitford (Inghilterra) lungo il fiume Torridge per irrobustirne i filoni.

Lasciamo agli esperti il compito di approfondire proficuamente le ricerche sull'argomento e riproduciamo la fotografia della gigantesca conchiglia le cui enormi dimensioni sono talvolta raggiunte per i generi *edulis*-l. e il *gallo provincialis*-lam. che vivono nel Mediterraneo.

Agenzia Viaggi

K O S M O S

20075 LODI (MI)

Corso V. Emanuele n. 41

Telef. 53063 - 63863

Fondata nel 1952

Biglietti aerei nazionali ed internazionali

Agenzia Viaggiatori ferrovie dello Stato ed internazionali

Biglietti W.L.

pittura

Ernesto Sordelli

Sordelli potrebbe essere definito, fatte le debite proporzioni, il Lilloni di casa nostra. Stessa sensibilità, stessa gentilezza d'animo, stesso amore per la natura.

Il suo soggetto preferito s'identifica nel fiume. Quasi tutte le sue tele trattano questo tema. Un tema che lo attrae e lo affascina e lo tiene avvinto per intere giornate.

La sua tavolozza quieta e pacata lo porta a realizzare opere dove predomina la serenità e la semplicità; le sue atmosfere rarefatte e sfumate infondono nell'animo un senso di autentica pace.

Ci auguriamo che il Sordelli riesca a vincere la sua timidezza ed esca presto dal suo anonimato per offrire al pubblico l'occasione di esprimersi sui suoi paesaggi, sui suoi innumerevoli e caratteristici scorci del nostro fiume.

Il nostro socio COMIZZOLI CARLO esporrà, a partire dal 15 Marzo p.v., presso il Civico Museo di Lodi, una trentina di tele raffiguranti il fiume Adda e i suoi caratteristici aspetti. Tutti i soci dell'A.d.d.A. sono invitati a visitare questa « personale ».

**Direttore Resp.:
Rag. Piergiorgio Corbia**

Autorizzazione Tribunale di Lodi n. 101

**Hanno collaborato a questo numero i soci:
Bergo Alberto, Carini Angelo,
Ferrari Teresa, Lodi Silvio, Moretti Maria,
Moretti Piero, Rugginenti Antonio**

Tipografia Nuova Stampa - Lodi

incontro con gli assessori

● segue da pag. 1

Tale progetto incontrerà la sua attuazione procedendo di concerto con la Amministrazione Comunale, anch'essa concretamente interessata al sorgere di tale aperta e popolare struttura ricreativa.

SPIAGGIA BALNEABILE

Si tratta di un altro argomento di vastissimo interesse pubblico in quanto pensiamo che, nell'arco dei mesi estivi, più di un migliaio di concittadini impossibilitati ad allontanarsi da Lodi utilizzino questo tratto del fiume per crogiolarsi al sole e per bagnarsi.

In pieno accordo con gli Assessori Comunali è stato convenuto di provvedere ad una generale sistemazione della spiaggia, sconvolta dalla voracità della draga pescante (ora trasferitasi in altro tratto del fiume a valle di Lodi).

Gli interventi del Comune prevedono altresì la collocazione di un certo numero di cabine le quali saranno affidate al senso di civismo di quanti ne faranno uso.

Nei mesi di particolare afflusso di bagnanti forniranno la loro opera, in tale tratto del fiume, alcuni bagnini qualificati a svolgere questa delicata e impegnativa opera di assistenza per la tranquillità di tutti i lodigiani.

DISCARICA CONTROLLATA

Apposti cartelli, collocati in luoghi precisi, guideranno verso dove, di volta in volta, verrà stabilita la discarica dei rifiuti solidi. Attraverso questa iniziativa s'intende provvedere al riempimento delle voragini esistenti, provocate dalle escavatrici di ghiaia (anch'esse trasferite lontano dal fiume) e, contemporaneamente, conseguire il risultato di ripulire le strade e gli spiazzi adiacenti al « Belgiardino » oggi ancora copersi da cumuli di rifiuti che la società dei consumi « espelle » dopo averne fatto frenetico uso.

E' auspicabile che quanti non si attengono alle indicazioni fornite abbiano ad incontrare la giusta severità dei Vigili Urbani preposti ad opportuno servizio di generale sorveglianza lungo il fiume.

Come si può facilmente constatare l'Associazione nella sua azione di sollecitazione e stimolo, ma anche di collaborazione aperta con l'Amministrazione Comunale, sta affrontando e portando avanti un discorso specifico che interessa problemi di vasto interesse comunitario.

Noi stiamo responsabilmente mantenendo

fede al nostro assunto; ed è particolare motivo di soddisfazione il constatare che la pubblica opinione è con noi, affiancata a noi, nella quotidiana battaglia per la difesa e per la contemporanea valorizzazione del nostro patrimonio naturale e ambientale.

adda lido dei poveri

△ segue da pag. 1

sulla spiaggia, bicchieri o barattoli sporchi che deturpano le rive. Credo proprio che, per far apparire bello l'ambiente dell'Adda, occorre collaborare tutti insieme per mantenere la pulizia contro gli inquinamenti.

L'Associazione Adda sorta per proteggere il fiume, è riuscita a bloccare gli scavi delle draghe perché si possa fare il bagno senza timori e mangiare il pesce del nostro fiume senza paura di essere avvelenati.

L. C. - 1ª Media Cazzulani

attività dell'A.d.d.A.

●● segue da pag. 5

loro assieme dimostrato che la presa di contatto voluta dalla nostra Associazione può risultare per il futuro utile. Il nostro Segretario Geom. Carini è intervenuto per insistere che la salvezza del fiume e del suo circostante ambiente naturale sarà proporzionata alla misura di partecipazione di tutti alle iniziative ed azioni future e quale assertore del concetto che l'uomo potrà sopravvivere in funzione di tale partecipazione alla salvezza appunto della natura, ha concluso spronando tutti a farsi Soci dell'Associazione. L'invito e le argomentazioni sulle quali ha fatto perno hanno, evidentemente, convinto i presenti che in massa hanno immediatamente data la propria adesione iscrivendosi all'Associazione. Conclusione, questa, che oltre a rendere oltremodo soddisfatti i promotori dell'incontro, ci auguriamo sia quella cui perverranno le popolazioni dei comuni che prossimamente verranno visitati dall'Associazione.

LA

Primavera - Estate

E' GIA' QUI DA

Restelli

★

LODI

Lungo Adda Buonaparte, 5



ATTENZIONE alla scelta della vostra Pelliccia!!! Prima di fare un acquisto... visitateci in

LODI - ECCEZIONALE VENDITA DI PELLICCE PREGIATE

provenienti dal

FALLIMENTO

N. 403 dichiarato dal Tribunale di Lodi

Le pellicce del lotto fallimentare unite insieme con quelle della ditta rilevataria sono poste in vendita a partire da OGGI ORE 9 nel negozio di

Corso Roma 24 - LODI

ALCUNI PREZZI ORIENTATIVI

	valore	realizzo		valore	realizzo
Visone canad. trasp.	2.650.000	1.195.000	Vikingo lam. g.	740.000	295.000
Visone maschio p.l.	1.890.000	915.000	Persiano Z.	390.000	155.000
Visone canad. trasp.	1.850.000	795.000	Agnello lontrato	380.000	95.000
Volpe rossa canad. G.	990.000	495.000	G. Cavallino	295.000	95.000
Foca mac. collo volpe	990.000	495.000	Lapin rasato donna	320.000	95.000
Marmotte G.	930.000	495.000	Capretto	290.000	95.000
Ocelot R.	890.000	395.000	Lapin p. l.	120.000	59.000
Castoro canadese	890.000	395.000	Montone donna	95.000	30.000
Castorino	690.000	345.000	Pelli volpe rossa	55.000	15.000
Rat mousquet p.	790.000	295.000	Pelli visone maschio	30.000	10.000
Lupo donna G.	725.000	295.000	Pelli persiano	21.000	5.000

OCCASIONI: MONTONI uomo L. 55.000

COPERTE LAPIN (220 x 240) . . L. 69.000

IVA a nostro carico ■ A tutti gli acquirenti verranno rimborsate le spese di viaggio ■ Tutte le pellicce sono di NUOVA CREAZIONE « Modelli '76 » e sono tutte munite di CERTIFICATO DI GARANZIA

N. B. — ALLA DOMENICA IL NEGOZIO RIMANE APERTO
FINO ALLE 13 — IL LUNEDI' CHIUSURA TOTALE

70.000